

COMUNE DI ORIGGIO

Provincia di Varese

PARERE DEL REVISORE UNICO

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

(Dr. Andrea Maffei)

COMUNE di ORIGGIO
REVISORE UNICO

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il Revisore unico del Comune di Origgio, premesso che ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione per il triennio 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018 - 2020, del Comune di Origgio (VA) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lecco, 12 dicembre 2017

Il Revisore Unico
(Dott. Andrea Maffei)



Sommario

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI	
1. Verifiche preliminari.	pag. 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	
2. Esercizio 2017. Assestamento definitivo.	pag. 6
VERIFICA EQUILIBRI	
3. Gestione dell'esercizio 2016. Sintesi.	pag. 9
4. Gestione dell'esercizio 2017. Risultato di amministrazione presunto.	pag. 12
5. Gestione di cassa e situazione della liquidità.	pag. 14
BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020	
6. Bilancio di previsione 2018/2020. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	pag. 15
7. Disavanzo o avanzo tecnico	pag. 16
8. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	pag. 17
9. Previsioni di cassa	pag. 18
10. Verifica equilibrio corrente anni 2018/2020.	pag. 19
11. Verifica equilibrio in conto capitale anni 2018/2020.	pag. 20
12. Verifica rispetto pareggio bilancio (vincoli di finanza pubblica)	pag. 21
13. Nota integrativa	pag. 23
VERIFICA COERENZA INTERNA	
14. Verifica della coerenza interna	pag. 24
15. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP	pag. 24
16. Programma triennale dei lavori pubblici	pag. 24
17. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	pag. 25
18. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	pag. 25
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018/2020	
19. Verifica attendibilità e congruità. Entrate.	pag. 26
20. Verifica attendibilità e congruità. Spese.	pag. 34
21. Spese per Titoli e Macroaggregati	pag. 37
22. Fondo di riserva di competenza	pag. 37
23. Fondi per spese potenziali	pag. 38
24. Fondo di riserva di cassa	pag. 38
ORGANISMI PARTECIPATI	
25. Organismi partecipati e bilancio consolidato di gruppo.	pag. 39
26. Altri adempimenti relativi alle partecipazioni societarie.	pag. 40
SPESE IN CONTO CAPITALE	
27. Finanziamento spese in conto capitale	pag. 41
INDEBITAMENTO	
28. Riduzione del debito di finanziamento	pag. 42
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	
29. Osservazioni e suggerimenti	pag. 43
CONCLUSIONI	

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**1. Verifiche preliminari**

Il sottoscritto Dott. Andrea Maffei, Revisore unico del Comune di Origgio nominato con delibera consiliare n. 7 del 30/03/2016, ha ricevuto in data 06/12/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale in data 01/12/2017 con deliberazione n. 96, completo dei seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per Missioni e Programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (accantonamenti FCDE) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011;
- a) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (esercizio 2016), sul quale il Revisore ha reso la propria relazione con espressione del parere favorevole;
- b) il bilancio consolidato di gruppo dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di Origgio, riferito all'esercizio 2016, sul quale il Revisore ha reso la propria relazione con espressione del parere favorevole;
- c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (Decreto Ministeriale 18/2/2013) riferite all'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2015);
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto, in sede di programmazione, del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio) come declinato dall'art. 1, comma 466, della richiamata legge 11 dicembre 2016, n. 232, in applicazione del principio generale dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012 n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione);
- e) il Documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 ed in aderenza al principio contabile applicato

concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

- f) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 27/10/2017;
- g) la delibera della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada;
- h) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008), approvato con apposita deliberazione della Giunta Comunale;

e i seguenti ulteriori documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Il Revisore unico,

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visti i Regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 29/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione per il triennio 201/2020;

ha effettuato le verifiche ed i riscontri di seguito riportati al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI**2. Esercizio 2017. Assestamento definitivo**

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti finanziari del bilancio 2017/2020. Sul provvedimento consiliare di definitivo assestamento del bilancio finanziario 2017/2019 il sottoscritto revisore unico ha espresso il parere favorevole di competenza. Al provvedimento consiliare in argomento è allegata – per esserne parte integrante e sostanziale – dettagliata relazione tecnica predisposta dal servizio finanziario dalla quale si evince che:

- per ciascuna delle annualità considerate sono riscontrati gli equilibri strutturali di bilancio;
- per ciascuna delle annualità considerate è assicurato, in sede di programmazione, il rispetto del vincolo del pareggio di bilancio, come declinato dall'art. 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, (modello pareggio di bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

La gestione di parte corrente dell'esercizio 2017 (al lordo del rimborso in linea capitale dei mutui residui in ammortamento – Titolo 4 della spesa) mantiene, a livello di stanziamenti finanziari, un saldo finale positivo di € 109.350,00, come definito in sede di primo assestamento del bilancio 2017/2019 (giugno 2017). Il saldo finanziario positivo della gestione di parte corrente (al lordo del rimborso in linea capitale dei residui mutui in ammortamento) finanzia, per pari importo, le spese di parte capitale (Titolo 2 della spesa).

In sede di assestamento definitivo del bilancio finanziario per il triennio 2017/2019, per l'annualità 2017, lo stanziamento in spesa a titolo di accantonamento al FCDE (fondo crediti di dubbia esigibilità) di competenza di parte corrente – Missione 20, Programma 20.02 – è stato incrementato di € 2.400,00, per potenziali maggiori crediti in formazione di parte corrente, e, conseguentemente, risulta determinato in via definitiva in € 215.790,00. Il predetto stanziamento in spesa, che ha valore compensativo degli stanziamenti di entrata e non può essere oggetto di impegno contabile, è tecnicamente destinato a confluire, a fine esercizio, nella quota accantonata del risultato di amministrazione al 31.12.2017. A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di fine esercizio ex art. 228 del TUEL, il servizio finanziario dell'ente procederà, in sede di predisposizione del rendiconto finanziario dell'esercizio 2017, al puntuale ricalcolo della congrua consistenza degli accantonamenti complessivi al FCDE sul risultato di amministrazione di fine esercizio, sulla base del volume risultante dei residui attivi confermati al 31.12.2017 (e riportati al 01.01.2018) e degli indici della capacità di riscossione in conto residui riferiti agli ultimi cinque precedenti (principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011, paragrafo 3).

In sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di fine esercizio – ex art. 228 del TUEL – verrà altresì determinata la consistenza effettiva del FPV di fine esercizio (al

31.12.2017) con la contestuale reimputazione all'esercizio 2018, secondo competenza potenziata, degli impegni di spesa (già coperti finanziariamente con risorse dell'esercizio 2017 o di esercizi precedenti) riferiti ad obbligazioni passive esigibili nell'esercizio 2018 o in esercizi successivi (per forniture, prestazioni e lavori effettivamente resi nell'esercizio 2018 o in esercizi successivi), significando, in particolare, che la reimputazione, secondo competenza potenziata, all'esercizio 2018, di impegni già coperti con risorse dell'esercizio 2017 o di esercizi precedenti, comporterà la contestuale pari variazione del correlato stanziamento finanziario di spesa dell'esercizio cui, in funzione dell'esigibilità della sottesa obbligazione passiva, viene reimputato l'impegno di spesa. Allo stato attuale non figurano impegni assunti nell'esercizio 2017 (o in anni precedenti) e già imputati, secondo competenza potenziata, all'esercizio 2018: allo stato attuale, pertanto, la consistenza del FPV di fine esercizio (al 31.12.2017) è pari a zero.

Al bilancio finanziario del triennio 2017/2019, annualità 2017, pertanto, risulta applicata una quota di € 241.189,86 dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto finanziario dell'esercizio 2016. L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2017 definitivamente assestato finanzia:

- per € 88.657,61 spese correnti;
- per € 152.532,25 spese in conto capitale.

La quota dell'avanzo di amministrazione applicata al bilancio 2017 per il finanziamento di spese correnti, complessivamente determinata in € 88.657,61 si compone come di seguito:

- fondi accantonati applicati al bilancio finanziario 2017 per spese correnti	€ 9.800,00
- fondi vincolati applicati al bilancio finanziario 2017 per spese correnti	€ 78.857,61
- avanzo libero applicato al bilancio finanziario per spese correnti	€ 0,00
<hr/>	
Totale avanzo di amministrazione applicato al bilancio finanziario 2017 per spese correnti	€ 88.657,61

La quota dell'avanzo di amministrazione applicata al bilancio 2017 per il finanziamento di spese in conto capitale, complessivamente determinata in € 152.532,25, si compone come di seguito:

- fondi accantonati applicati al bilancio finanziario 2017 per spese in conto capitale	€ 38.226,67
- fondi vincolati applicati al bilancio finanziario 2017 per spese in conto capitale	€ 6.078,91
- fondi destinati agli investimenti applicati al bilancio finanziario 2017 per spese in c/to capitale	€ 108.226,67
- avanzo libero applicato al bilancio finanziario per spese correnti	€ 0,00
<hr/>	
Totale avanzo di amministrazione applicato al bilancio finanziario 2017 per spese correnti	€ 152.532,25

Si riporta di seguito il prospetto analitico relativo allo stato di impiego dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto finanziario dell'esercizio 2016, precisando che sul risultato di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 viene confermato l'accantonamento per complessivi € 300.887,46 a titolo di accantonamento per i crediti di dubbia e difficile esazione. Viene inoltre mantenuto l'accantonamento di € 104.899,37 per passività potenziali.

Verifica stato impiego avanzo di amministrazione al 31.12.2016

	RENDICONTO 2016	applicato al bilancio 2017	Avanzo 2016 non utilizzato
Accantonamento FCDE su risultato di amministrazione	300.887,46	-	300.887,46
<i>Totale accantonamento FCDE</i>	<i>300.887,46</i>	<i>-</i>	<i>300.887,46</i>
Accantonamento fine mandato Sindaco	18.389,62	9.800,00	8.589,62
Accantonamento fondo rischi passività potenziali (contenziosi)	104.899,37	-	104.899,37
Accantonamento fondo rischi passività potenziali (housing sociale)	1.235,00	-	1.235,00
Accantonamento OO.UU. abbattimento barriere architettoniche	152.870,14	-	152.870,14
Accantonamento maggiorazione OO.UU. Compensazione ambientale	38.226,67	38.226,67	-
Accantonamento dal saldo positivo gestione rifiuti	92.320,75	-	92.320,75
<i>Totale altri accantonamenti</i>	<i>407.941,55</i>	<i>48.026,67</i>	<i>359.914,88</i>
TOTALE SOMME ACCANTONATE	708.829,01	48.026,67	660.802,34
Somme vincolate per trattamento accessorio funzionari	44.822,96	35.212,46	9.610,50
Somme vincolate per incentivi ufficio tecnico a carico di terzi	45.299,47	10.856,18	34.443,29
Somme vincolate per trattamento accessorio personale	26.811,52	26.811,52	-
Somme vincolate da utile gestione servizio idrico	1.117.569,98	-	1.117.569,98
<i>Totale vincoli per legge e principi contabili</i>	<i>1.234.503,93</i>	<i>72.880,16</i>	<i>1.161.623,77</i>
Somme vincolate trasferimenti correnti Regione borse studio, libri, ecc..	31.687,07	5.977,45	25.709,62
Somme vincolate trasferimenti correnti Regione per affitti	3.840,00	-	3.840,00
Somme vincolate trasferimenti correnti Regione per protezione civile	7.200,10	-	7.200,10
Somme vincolate trasferimenti correnti per gestione PLIS	6.831,39	6.078,91	752,48
<i>Totale vincoli per trasferimenti</i>	<i>49.558,56</i>	<i>12.056,36</i>	<i>37.502,20</i>
Somme vincolate da proventi concessioni cimiteriali	379.973,64	-	379.973,64
Somme vincolate da proventi servizio gas (x finalità sociali)	98.512,39	-	98.512,39
<i>Totale vincoli attribuiti dall'ente</i>	<i>478.486,03</i>	<i>-</i>	<i>478.486,03</i>
TOTALE SOMME VINCOLATE	1.762.548,52	84.936,52	1.677.612,00
Somme destinate agli investimenti da proventi OO.UU. E monetizzazioni	986.979,13	108.226,67	878.752,46
Somme destinate agli investimenti da alienazioni	29.206,77	-	29.206,77
TOTALE SOMME DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	1.016.185,90	108.226,67	907.959,23
AVANZO LIBERO	1.042.999,93	-	1.571.675,79
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.059.239,22	241.189,86	4.818.049,36

L'Ente non ha deliberato riduzioni od esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**3. Gestione dell'esercizio 2016. Sintesi.**

L'Organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 47 del 06.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, è il rendiconto finanziario dell'esercizio 2016 (Conto del bilancio) con la contestuale determinazione della consistenza e della composizione strutturale del risultato di amministrazione di fine esercizio. Il sottoscritto Revisore ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione del rendiconto finanziario dell'esercizio 2016, dal quale, come evidenziato nella relazione resa all'Organo consiliare, risulta che:

- è stato rispettato l'obiettivo di saldo ("pareggio fi bilancio") come definito dalla specifica normativa nazionale di riferimento, con trasmissione alla competente struttura ministeriale della relativa certificazione sottoscritta digitalmente dal responsabile del servizio finanziario, dal Sindaco e dal Revisore unico;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale (limiti di legge per la spesa di personale, come declinati dall'art. 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 3, comma 5-bis, della legge 11 agosto 2014, n. 114;;
- non sono richiesti interventi di natura straordinaria a copertura di perdite economiche degli organismi partecipati.

Con la richiamata deliberazione consiliare n. 47/2017, l'ente si è avvalso della facoltà di proroga al 31.07.2017 del termine per l'approvazione del Conto Economico dell'esercizio 2016 e dello Stato Patrimoniale al 31.12.2016 (contabilità economica e patrimoniale). In data 04.08.2016, con deliberazione consiliare n. 55, il Consiglio comunale ha approvato il Conto Economico dell'esercizio 2016 e lo Stato Patrimoniale al 31.12.2016, corredati dalla Nota Integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile. Il sottoscritto Revisore ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione del Conto Economico dell'esercizio 2016 e dello Stato Patrimoniale al 31.12.2016, rassegnando all'Organo consiliare la relativa relazione di competenza.

L'ente ha altresì approvato in sede consiliare il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica" di Origgio, corredato dalla relativa Nota Integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile ed accompagnato dal parere favorevole del Revisore.

Il Revisore unico dà atto altresì che, nell'esercizio 2016 (ultimo rendiconto approvato), il Comune di Origgio:

- ha rispettato la regola dei tempi medi di pagamento per forniture, lavori e servizi, come da appositi prospetti pubblicati sul sito web istituzionale nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente";

- ha provveduto sistematicamente agli adempimenti inerenti la trasmissione in formato digitale di bilanci e rendiconti alla BDAP (Banca Dati dell'Amministrazione Pubblica);
- ha provveduto sistematicamente, nei termini di legge, alla trasmissione delle certificazioni in formato digitale di bilanci e rendiconti al Ministero dell'Interno, Dipartimento Finanza Locale;
- ha provveduto, entro il termine del 31.10.2017, alla trasmissione alla competente Autorità ministeriale, mediante l'apposita piattaforma digitale del Dipartimento del Tesoro, degli esiti della ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 23 settembre 2016.

La gestione dell'anno 2016 (ultimo rendiconto approvato in sede consiliare) si è chiusa con un risultato di amministrazione positivo (avanzo di amministrazione), come sotto determinato:

		gestione c/to residui	gestione c/to competenza	TOTALE
SALDO DI CASSA AL 31/12/2015				6.369.907,19
Riscossioni anno 2016	(+)	1.032.189,28	5.698.177,12	6.730.366,40
Pagamenti anno 2016	(-)	1.270.082,69	8.339.623,40	9.609.706,09
Risultato di cassa dell'esercizio		-237.893,41	-2.641.446,28	-2.879.339,69
SALDO DI CASSA AL 31/12/2016	(+)			3.490.567,50
Residui attivi	(+)	1.503.922,05	2.056.561,54	3.560.483,59
Residui passivi	(-)	248.960,21	1.265.521,12	1.514.481,33
SALDO RESIDUI AL 31/12/2016	(+)			2.046.002,26
FPV di fine esercizio per spese correnti	(-)	X		24.202,64
FPV di fine esercizio per spese in conto capitale	(-)			453.127,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	(+)			5.059.239,22

Ai sensi dell'art. 187 del TUEL il risultato di amministrazione al 31.12.2016 si compone strutturalmente come di seguito:

- parte accantonata € 708.829,01 (+)
- parte vincolata € 1.762.548,52 (+)
- parte destinata agli investimenti € 1.016.185,90 (+)
- avanzo libero € 1.571.675,79 (+)

 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 € 5.059.239,22 (+)

La parte accantonata del risultato di amministrazione al 31.12.2016 risulta determinata complessivamente in € 708.829,01 e si compone come di seguito:

Accantonamento al FCDE per i residui attivi al 31.12.2016	€ 300.887,46 (+)
Accantonamento fine mandato Sindaco	€ 18.389,62 (+)
Accantonamento fondo rischi passività potenziali (contenziosi)	€ 104.899,37 (+)
Accantonamento fondo rischi passività potenziali (housing sociale)	€ 1.235,00 (+)
Accantonamento OO.UU. per abbattimento barriere architettoniche	€ 152.870,14 (+)
Accantonamento maggiorazione OO.UU. per compensazione ambientale	€ 38.226,67 (+)
Accantonamento del saldo positivo gestione rifiuti	€ 92.320,75 (+)

TOTALE SOMME ACCANTONATE € 708.829,01 (+)

Somme vincolate per trattamento accessorio funzionari	€ 44.822,96 (+)
Somme vincolate per incentivi ufficio tecnico a carico di soggetti terzi	€ 45.299,47 (+)
Somme vincolate per trattamento accessorio personale dipendente	€ 26.811,52 (+)
Somme vincolate da utile gestione servizio idrico	€ 1.117.569,98 (+)
Somme vincolate per trasferimenti correnti con vincolo di destinazione	€ 49.558,56 (+)
Somme vincolate da proventi gestione cimiteriale	€ 379.973,64 (+)
Somme vincolate da proventi servizio gas (per finalità sociali)	€ 98.512,39 (+)

TOTALE SOMME VINCOLATE € 1.762.548,52 (+)

Somme destinate agli investimenti da proventi OO.UU. e monetizzazioni	€ 986.979,13 (+)
Somme destinate agli investimenti da alienazioni patrimoniali	€ 29.2016,77 (+)

TOTALE SOMME DESTINATE AGLI INVESTIMENTI € 1.016.185,90 (+)

La quota libera del risultato di amministrazione al 31.12.2016 – complessivamente ammontante ad € 1.571.675,79 – è stata determinata per differenza fra la consistenza complessiva del risultato di amministrazione di fine esercizio (€ 5.059.239,22) ed i fondi accantonati (€ 5.059.239,22), i fondi vincolati (€ 1.762.548,52) ed i fondi destinati agli investimenti (€ 1.016.185,90).

Il Revisore ha riscontrato che l'ente, in sede di rendicontazione della gestione dell'esercizio 2016, ha effettuato la verifica puntuale di congruità delle somme accantonate al FCDE sul risultato di amministrazione di fine esercizio, in ragione della consistenza dei residui attivi rilevanti confermati a fine esercizio e del valore medio dell'indice di riscossione in c/to residui del quinquennio precedente. Per ogni voce di entrata soggetta a svalutazione tecnica mediante accantonamento al FCDE, è stato evidenziato l'ammontare, post riaccertamento ordinario, dei residui attivi confermati al 31 dicembre 2016, derivanti sia dalla gestione in conto competenza dell'esercizio 2016 che da quella in conto residui. La sommatoria dei considerati residui attivi rappresenta il "monte" crediti preso in considerazione per la verifica di congruità del relativo accantonamento al FCDE sul risultato di amministrazione al 31.12.2016. Per ciascuna posta rilevante, l'indice di accantonamento è determinato quale complemento a 100 della percentuale media di incasso in c/to residui dell'ultimo quinquennio. Per ciascuna voce di entrata soggetta a svalutazione tecnica mediante accantonamento al FCDE, la considerata percentuale media dei mancati incassi in conto residui è stata applicata al

corrispondente ammontare dei residui attivi al 31 dicembre 2016, come risultante dal riaccertamento ordinario ex art. 228 del TUEL. Il risultato delle operazioni sopra descritte quantifica il valore congruo dell'accantonamento al FCDE sul risultato di amministrazione di fine esercizio, determinato in € 300.887,46.

Al Conto del bilancio dell'esercizio 2016 è stato allegato apposito prospetto analitico relativo al riscontro di congruità delle somme complessivamente accantonate al FCDE sul risultato di amministrazione al 31.12.2016.

Rispetto agli accantonamenti al FCDE sul risultato di amministrazione al 31.12.2016, a fronte dei residui attivi relativi ai proventi per sanzioni per violazione del Codice della Strada (complessivamente conservati in ragione di € 175.729,47), è stato operato, comunque, un accantonamento prudenziale di € 25.478,95, ancorché dal processo di analitica determinazione delle somme da accantonare per la considerata posta di entrata, in funzione dell'andamento storico delle riscossioni in conto residui dell'ultimo quinquennio, non risultassero necessari accantonamenti sul risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono state apportate modifiche alla quota accantonata al FCDE sul risultato di amministrazione al 31.12.2016 che risulta pertanto, allo stato attuale, confermato in complessivi € 300.887,46.

4. Gestione dell'esercizio 2017. Risultato di amministrazione presunto

La documentazione relativa al bilancio previsionale per il triennio 2018/2020, presa in esame dal Revisore, è completa dell'allegato a) *"Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto"* alla fine dell'esercizio 2017 che stima la consistenza e la composizione strutturale del risultato di amministrazione al 31.12.2017. Anche l'esercizio 2017 (situazione di pre consuntivo) presenta un risultato di amministrazione di fine esercizio positivo, stimato in complessivi € 5.598.768,57.

Non configurandosi una situazione di disavanzo finanziario [valore negativo della lettera e) – totale parte disponibile – del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto], l'ente non deve iscrivere fra le spese del bilancio di previsione per il triennio 2018/2020, annualità 2018, il relativo disavanzo finanziario assicurandone la copertura con le risorse di competenza del nuovo esercizio.

Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017 prospetta, complessivamente, una situazione nella quale l'avanzo di amministrazione al 31.12.2017 ha una consistenza maggiore dell'omologo valore al 31.12.2016: la gestione complessiva dell'esercizio 2017, pertanto, tendenzialmente ha incrementato la consistenza del risultato di amministrazione di fine esercizio. Nel considerato prospetto dimostrativo dell'avanzo presunto al 31.12.2017, sono confluiti fra i fondi accantonati per crediti di fine esercizio gli stanziamenti finanziari di competenza 2017 della Missione 20, Programma 20.02 (accantonamenti al FCDE per le entrate di competenza), fermo restando che a seguito del riaccertamento ordinario dei

residui al 31.12.2017 l'ente procederà alla puntuale verifica della congruità delle somme complessivamente accantonate al FCDE sul risultato di amministrazione al 31.12.2017.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)	
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 :	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	5.059.239,22
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	477.330,54
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2017	7.908.402,34
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	7.713.935,58
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	74.432,62
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	1.766,66
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	5.807.235,80
(+) Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	63.532,77
(-) Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	272.000,00
(-) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+) Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(-) Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017(1)	0,00
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017(2)	5.598.768,57
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)	516.677,46
Fondo Anticipazioni liquidità DL35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti(5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
Fondo contenzioso (5)	0,00
Altri Accantonamenti (5)	498.017,33
B) Totale parte accantonata	1.014.694,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.161.623,77
Vincoli derivanti da trasferimenti	37.502,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	478.486,03
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	1.677.612,00
Parte destinata agli investimenti	1.017.959,23
D) Totale destinata agli investimenti	1.017.959,23
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.888.502,55
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00

5. Gestione di cassa e situazione della liquidità.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12.2016 presenta un saldo positivo complessivamente determinato in € 3.490.567,50. Sul saldo di cassa di fine esercizio (situazione al 31.12.2016) non operano pignoramenti od altri provvedimenti esecutivi. La relativa giacenza in Banca d'Italia (regime di tesoreria unica) è effettivamente disponibile per l'intero importo. Nel corso dell'esercizio 2016 l'ente non ha ricorso ad alcuna anticipazione di cassa da parte dell'Istituto Tesoriere ed ha operato con liquidità ampiamente sufficiente per assicurare la tempestiva regolazione, secondo scadenze, delle partite debitorie della gestione. Nel corso dell'esercizio 2017 la gestione di cassa prospetta un saldo positivo fra riscossioni complessive dell'esercizio e pagamenti complessivi dell'esercizio, con conseguente miglioramento del saldo di cassa atteso di fine esercizio, che si attesterà, presumibilmente, attorno a 4,52 milioni di euro.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

I Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. Il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. Nel previsionale per l'annualità 2017:

- non viene applicata alcuna quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2017;
- non vengono utilizzate entrate di parte capitale (Titolo 4 delle entrate) per il finanziamento di spese di parte corrente (Titolo 1 delle spese): l'intero volume delle spese di parte corrente (Titolo 1 delle spese) incrementato del valore della quota capitale delle rate in scadenza per il rimborso del debito di finanziamento (mutui in ammortamento) è finanziato con le entrate correnti (Titolo 1, Titolo 2 e Titolo 3 delle entrate).

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

6. Bilancio di previsione 2018/2020. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	24.202,64	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	453.127,90	-	500.000,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	241.189,86	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.827.082,53	4.972.800,00	4.955.300,00	4.968.300,00
2	Trasferimenti correnti	416.306,30	234.464,00	238.619,00	251.072,00
3	Entrate extratributarie	1.178.201,50	1.179.236,00	1.200.451,00	1.227.601,00
4	Entrate in conto capitale	3.178.372,79	3.161.641,00	1.607.506,00	1.846.638,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.290.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00
	TOTALE TITOLI	10.889.963,12	10.852.141,00	9.305.876,00	9.597.611,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.608.483,52	10.852.141,00	9.805.876,00	9.597.611,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI ASSESTATI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	6.411.390,58	6.372.122,56	6.379.286,79	6.446.973,00
	previsione di competenza		6.372.122,56	6.379.286,79	6.446.973,00
	<i>di cui già impegnato</i>		1.711.579,51	217.903,31	2.000,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	3.893.382,94	3.161.641,00	2.107.506,00	1.846.638,00
	previsione di competenza		3.161.641,00	2.107.506,00	1.846.638,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.286.785,76	500.000,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	13.710,00	14.377,44	15.083,21	0,00
	previsione di competenza		14.377,44	15.083,21	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.290.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00
	previsione di competenza		1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	11.608.483,52	10.852.141,00	9.805.876,00	9.597.611,00
	previsione di competenza		10.852.141,00	9.805.876,00	9.597.611,00
	<i>di cui già impegnato</i>		1.711.579,51	217.903,31	2.000,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	472.330,54	500.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.608.483,52	10.852.141,00	9.805.876,00	9.597.611,00
	previsione di competenza		10.852.141,00	9.805.876,00	9.597.611,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		1.711.579,51	217.903,31	2.000,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	472.330,54	500.000,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

7. Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste non è superiore al totale generale delle entrate previste: non ricorre la fattispecie del "disavanzo tecnico" come previsto dal comma 13 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, che si verifica quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

8. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato in spesa quantifica le spese da impegnare nell'esercizio X con imputazione agli esercizi successivi, ovvero le spese già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il FPV garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il FPV si è generato, il tutto al fine di assicurare la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La documentazione relativa al bilancio previsionale 2018/2020 è completa del relativo allegato [allegato b)] relativo alla composizione per Missioni e Programmi del FPV (Fondo pluriennale vincolato) che risulta coerente con le previsioni di bilancio. Il Revisore ha verificato la fonte di finanziamento del FPV: non risultano spese coperte nel 2018 o annualità successive dal FPV in entrata (FPV in spesa al 31.12.2018) finanziate in origine con il ricorso all'indebitamento (contrazione di mutui e prestiti).

La consistenza definitiva del FPV di fine esercizio 2017 (FPV in entrata 2017) potrà essere determinata solo in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2017 (ex art. 228, comma 3, del TUEL) e di determinazione del risultato di amministrazione al 31.12.2017: eventuali impegni di spesa già iscritti nella competenza dell'esercizio 2017 e reimputati, secondo esigibilità, all'esercizio 2018 in sede di riaccertamento ordinario dei residui, modificando la consistenza finale del FPV di fine esercizio, producono una coerente indotta pari modificazione nella consistenza complessiva delle obbligazioni passive esigibili nel 2018. In relazione agli impegni assunti nell'esercizio 2017 con imputazione, secondo esigibilità, all'esercizio 2018 o successivi ed allo stato di avanzamento delle lavorazioni per opere in corso, il FPV di fine esercizio 2017 di parte capitale (entrate accertate nell'anno 2017 "riservate" per la copertura finanziaria di obbligazioni in scadenza nell'esercizio 2017) è, ad oggi, pari a zero.

In relazione ai cronoprogrammi relativi all'attuazione degli interventi di spesa in corso (già finanziati con risorse 2016) e dei nuovi interventi di spesa programmati per le nuove annualità 2018, 2019 e 2020, per ciascuna delle annualità interessate, la consistenza presunta del FPV di fine esercizio (consistenza presunta del FPV in entrata dell'esercizio successivo) è rappresentata nello schema sotto riportato:

TRIENNIO 2018/2020. GESTIONE FPV

		2018	2019	2020
A	FPV al 31.12 anno N-1 (entrata anno N)	-	500.000,00	-
B	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura FPV ed imputate anno N	-	500.000,00	-
C=A-B	Quota FPV al 31.12 esercizio N-1 rinviata all'esercizio N+1 e successivi	-	-	-
D	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione N+1	500.000,00	-	-
E	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione N+2	-	-	-
F	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione in anni successivi	-	-	-
G	Spese da impegnare nell'esercizio N ed imputazione non a ora definita	-	-	-
H=D+E+F+G	Totale spese da impegnare nell'esercizio N e imputazione esercizi	500.000,00	-	-

9. Previsioni di cassa

Nel bilancio di previsione per il triennio 2018/2020, per la prima annualità del triennio in esame sono riportate le previsioni di cassa. Gli stanziamenti di cassa in spesa hanno valore autorizzatorio e costituiscono limite ai pagamenti.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni delle riscossioni e dei pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni esigibili. L'art. 162, comma 6, del TUEL dispone che in sede di programmazione gli stanziamenti di cassa in entrata ed in spesa, sommati al saldo iniziale di cassa, devono assicurare un saldo di cassa finale atteso non negativo.

Il Revisore rammenta che i singoli responsabili dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL che, nel definire la disciplina per l'assunzione di impegni di spesa, precisa che « ... al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo

contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi ».

Per l'annualità 2018 le previsioni di cassa si sintetizzano come di seguito:

GESTIONE DII CASSA. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.525.877,55
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.141.952,61
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	496.901,88
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.878.683,87
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.461.093,74
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.332.210,21
	TOTALE TITOLI	14.310.842,31
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.836.719,86
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	7.724.106,18
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.191.911,40
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	14.377,44
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.354.818,33
	TOTALE TITOLI	12.285.213,35
	SALDO DI CASSA ATTESO DI FINE ESERCIZIO	6.551.506,51

Il Revisore riscontra che le previsioni della gestione di cassa dell'annualità 2018 assicurano, in sede di programmazione, un saldo di cassa finale atteso largamente positivo.

10. Verifica equilibrio corrente anni 2018/2020.

Il Revisore riscontra che nel previsionale 2018/2020 gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL, per la parte corrente, sono così assicurati

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.386.500,00	6.394.370,00	6.446.973,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.372.122,56	6.379.286,79	6.446.973,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>250.865,00</i>	<i>298.203,00</i>	<i>300.805,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	14.377,44	15.083,21	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Il Revisore riscontra che non vengono utilizzate entrate in c/to capitale per il ripiano del bilancio corrente. Parimenti non è previsto l'impiego di risorse di parte corrente per il finanziamento di spese di parte capitale.

11. Verifica equilibrio in conto capitale anni 2018/2020.

Nel previsionale 2018/2020 le previsioni in conto capitale declinano le condizioni di equilibrio strutturale come di seguito riportato:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO IN CONTO CAPITALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	500.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(-)	3.161.641,00	1.607.506,00	1.846.638,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	3.161.641,00	2.107.506,00	1.846.638,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio parte capitale (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

12. Verifica rispetto pareggio bilancio (vincoli di finanza pubblica).

Per il triennio 2018/2020 i vincoli di finanza pubblica da rispettare (regole del “pareggio di bilancio”), sono declinati dall’art. 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio per l’anno 2017). La richiamata norma dispone che, a decorrere dall’anno 2017, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell’articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai fini del riscontro del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, pertanto, viene computato, fra entrate finali, il FPV in entrata (FPV di fine esercizio dell’esercizio precedente), che quantifica il volume degli impegni di spesa coperti con risorse dell’annualità precedente ed imputati – secondo competenza potenziata – ad annualità successive. Parimenti viene computato, fra le spese finali, il FPV di fine esercizio che rileva la consistenza degli impegni di spesa coperti con risorse di competenza dell’anno ed imputati – secondo competenza potenziata – ad esercizi futuri. Sono escluse dal computo delle entrate finali solo le eventuali quote del FPV relative ad interventi in corso di realizzazione finanziati con ricorso all’indebitamento. Al riguardo il Revisore riscontra che nessun intervento in corso di realizzazione – che può generare FPV di fine esercizio per la parte di impegni reimputati agli esercizi futuri in sede di riaccertamento ordinario dei residui – è finanziato con ricorso all’indebitamento. Parimenti nessuno dei nuovi interventi di spesa programmati per il triennio 2018/2020 verrà finanziato mediante ricorso all’indebitamento. Il prospetto di riscontro del

rispetto, in sede di programmazione, dei vincoli di finanza pubblica ex art. 1, comma 466, legge 11 dicembre 2016, n. 232, per ciascuna delle annualità in esame, si sintetizza come di seguito:

Verifica rispetto vincoli finanza pubblica (pareggio di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (Modello Ministero Economia e Finanze)		2017	2018	2019	2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	24.202,64	0,00	500.000,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	453.127,90	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	477.330,54	0,00	500.000,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.827.082,53	4.972.800,00	4.955.300,00	4.968.300,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	416.306,30	234.464,00	238.619,00	251.072,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.178.201,50	1.179.236,00	1.200.451,00	1.227.601,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.178.372,79	3.161.641,00	1.607.506,00	1.846.638,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.411.390,58	6.372.122,56	6.379.286,79	6.446.973,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	215.790,00	250.865,00	298.203,00	300.805,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	18.000,00	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.177.600,58	6.116.257,56	6.076.083,79	6.141.168,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.893.382,94	2.661.641,00	2.107.506,00	1.846.638,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	500.000,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.893.382,94	3.161.641,00	2.107.506,00	1.846.638,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		6.310,14	270.242,44	318.286,21	305.805,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

13. Nota integrativa.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 riporta, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**14. Verifica della coerenza interna**

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano delle valorizzazioni e delle alienazioni del patrimonio immobiliare ecc.).

15. Verifica contenuto informativo ed illustrativo DUP

Il Revisore riscontra che il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP è stato espresso, per quanto di competenza, parere favorevole, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. La SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile).

16. Programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'Organo esecutivo con atto n. 91 del 27.10.2017. Lo schema del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

17. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'Organo di revisione prende atto che è in corso di approvazione il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione delle spese ai sensi del D.L. 78/2011. Sul relativo provvedimento l'Organo di revisione esprimerà parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

18. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Organo di revisione prende altresì atto che è stato approvato dalla Giunta Comunale il provvedimento di aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2017/2019, ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008, che è parte integrante del DUP, Sezione operativa 2018/2020, parte II.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018/2020

19. Verifica attendibilità e congruità. Entrate.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMU e TASI

Il Revisore:

- prende atto che per l'anno d'imposta 2018 l'A.C. ha inteso proporre al Consiglio Comunale la riconferma integrale delle aliquote IMU e TASI già in vigore per l'anno d'imposta 2017;
- rammenta che sul gettito IMU in regime di autoliquidazione opera, ex lege, la riserva erariale del 7,6‰ per il gettito derivante dall'imposizione sugli immobili di categoria catastale D;
- riscontra che la previsione del gettito IMU in regime di autoliquidazione per il triennio 2018/2020 si riepiloga come di seguito:

	ANNO 2017	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	<i>Stanziamiento assestato</i>	<i>Stanziamiento previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>	<i>Stanziamiento previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>	<i>Stanziamiento previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>
Gettito IMU in regime di autoliquidazione (al netto quota ceduta per alimentazione FSC)	1.851.500,00	1.870.000,00	1,00%	1.870.000,00	0,00%	1.890.000,00	1,07%

- valuta congruo il dato previsionale, tenendo conto che la crescita tendenziale del gettito complessivo IMU in regime di autoliquidazione è legata principalmente all'effetto indotto dal recupero d'imposta a seguito degli accertamenti tributari degli anni precedenti, con il conseguente recupero a regime di quote dell'imposta ordinaria in precedenza sottratte al gettito complessivo.

Quanto al gettito TASI in regime di autoliquidazione, la previsione per il triennio 2018/2020 si riepiloga come di seguito:

	ANNO 2017	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	<i>Stanziamiento assestato</i>	<i>Stanziamiento previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>	<i>Stanziamiento previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>	<i>Stanziamiento previsione</i>	<i>Variazione su esercizio precedente</i>
Gettito TASI in regime di autoliquidazione	324.000,00	324.000,00	0,00%	324.000,00	0,00%	334.000,00	3,09%

Il Revisore rileva che il gettito TASI in regime di autoliquidazione è stimato costante nel triennio 2018/2020 e determinato, in ciascuna annualità, in misura allineata allo stanziamento assestato dell'esercizio 2017. La previsione è ritenuta congrua.

Il Revisore rileva altresì che, conformemente alla disciplina di riferimento, l'A.C. ha provveduto ad indicare l'impiego del gettito TASI, destinato al finanziamento dei c.d. servizi indivisibili. Nello specifico, il gettito TASI viene impiegato per il finanziamento delle spese dei servizi indivisibili come sotto precisato:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	IMPIEGO GETTITO ORDINARIO TASI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
					Stanziamento previsione	Stanziamento previsione	Stanziamento previsione
GETTITO TASI IN REGIME DI AUTOLIQUIDAZIONE					840.000,00	840.000,00	840.000,00
05	02	1	04	Compartecipazione alle spese ordinarie di gestione del sistema			2.500,00
09	05	1	03	Spese per l'ordinaria manutenzione del verde pubblico	100.000,00	100.000,00	100.000,00
10	05	1	03	Servizio di pubblica illuminazione	167.000,00	167.000,00	167.000,00
10	02	1	03	Spese per l'ordinaria manutenzione delle strade e la rimozione della neve	57.000,00	57.000,00	54.500,00
12	01	1	04	Compartecipazione alle spese di gestione sportello psicologico per minori			10.000,00
TOTALE SPESE FINANZIATE CON GETTITO ORDINARIO TASI					324.000,00	324.000,00	334.000,00

FISCALITA' LOCALE IMMOBILIARE. RECUPERO DA ACCERTAMENTI TRIBUTARI

Le previsioni di entrata da recupero imposta in materia di fiscalità locale immobiliare, in rapporto al gettito ordinario in regime di autoliquidazione, si riassumono come di seguito:

	STANZIAMENTI DI PREVISIONE			Media annua triennio 2018/2020
	2018	2019	2020	
ICI autoliquidazione	-	-	-	-
IMU autoliquidazione (netto quota ceduta x FSC)	1.870.000,00	1.870.000,00	1.890.000,00	1.876.666,67
TASI autoliquidazione	324.000,00	324.000,00	334.000,00	327.333,33
A Totale gettito autoliquidazione	2.194.000,00	2.194.000,00	2.224.000,00	2.204.000,00
ICI recupero imposta	1.000,00	-	-	333,33
IMU recupero imposta	120.000,00	100.000,00	100.000,00	106.666,67
TASI recupero imposta	-	-	-	-
B Totale gettito da recupero tributario	121.000,00	100.000,00	100.000,00	107.000,00
A + B TOTALE GETTITO FISCALITA' LOCALE	2.315.000,00	2.294.000,00	2.324.000,00	2.311.000,00
A/B Rapporto recupero/autoliquidazione	5,52%	4,56%	4,50%	4,85%

L'andamento dell'attività di recupero tributario in materia di fiscalità locale immobiliare (IMU) si sintetizza come di seguito:

	Stanzamento di previsione	Variazioni in corso di esercizio	Stanzamento definitivamente assestato
a imposta municipale unica (IMU) in autoliquidazione (anno corrente)	1.720.000,00	115.500,00	1.835.500,00
b recupero evasione ICI/IMU mediante Saronno Servizi S.p.A	90.000,00	32.800,00	122.800,00
c = b/a indice di incidenza recupero tributario su gettito ordinario	5,23%		6,69%

Il Revisore riscontra, pertanto, che le entrate da recupero dell'evasione tributaria in materia di fiscalità locale immobiliare (IMU e TASI), per il triennio 2018/2019, sono state prudenzialmente stimate con un indice di incidenza sul gettito ordinario in regime di autoliquidazione inferiore al valore storico riferito all'annualità 2017. La relativa previsione di entrata è ritenuta sostanzialmente congrua.

Il Revisore prende atto, altresì, che nel corso dell'esercizio 2017, a seguito dell'attività di negoziazione svolta dall'assessorato al bilancio, sono stati ridefiniti i compensi spettanti alla partecipata Saronno Servizi S.p.A. per le attività di rendicontazione degli incassi relativi a tributi pagati in regime di autoliquidazione (IMU e TASI) o su ruolo di carico (TARI), nonché i compensi spettanti alla partecipata per l'attività di verifica e accertamento tributario, direttamente correlati alle somme effettivamente recuperate attraverso l'attività di accertamento. In particolare è stato rideterminato in ragione del 25% l'aggio di riscossione da riconoscere alla partecipata sulle maggiori somme effettivamente recuperate e riversate al Comune impositore a titolo di accertamento tributario in materia IMU, TASI e TARI (decorrenza nuovo aggio: provvedimenti di accertamento tributario emessi successivamente alla data del 01.07.2017, precedente aggio 40%). E' stato riconfermato l'aggio sull'attività di riscossione coattiva (ingiunzioni) già rideterminato in riduzione con delibera consiliare n. 27 del 29.04.2013, (aggio su riscossione coattiva 8%).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio previsionale per il triennio 2018/2020, annualità 2018, un gettito TARI (al netto dell'addizionale regionale) pari ad € 1.200.000,00, con un incremento di poco superiore a 90 migliaia di euro rispetto alle previsioni assestate 2017. Il gettito tributario TARI è stato calibrato in misura coerente per assicurare, in sede di programmazione, la copertura tendenzialmente integrale delle spese di gestione del servizio di igiene urbana, stimate in € 1.282.000,00 al lordo della quota dell'addizionale da riversare alla Provincia:

SERVIZIO IGIENE URBANA ANNO 2018 E GETTITO TARI
--

ENTRATA		
imputazione	descrizione	
10101.61.0010	TARI	1.200.000,00
	ruolo straordinario	
90200.03.0030	addizionale provinciale	60.000,00
20101,01,0010	contributo erogato dal M.I.U.R. per pagamento tassa rifiuti dalle istituzioni scolastiche	2.500,00
30100.02.0280	recupero carta. materiale ferroso -	19.900,00
		1.282.400,00

SPESA		
imputazione	descrizione	
PERSONALE		21.411,67
	personale servizio rifiuti	15.570,78
	personale settore tecnico	4.517,08
	oneri previdenziali ed assistenz.personale	1.323,81
	irap su retribuzioni	-
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE		115,00
09031.02.0030	tasse automobilistiche	115,00

ACQUISTO BENI E SERVIZI		1.082.820,00
09031.03.0010	vestiario personale	800,00
01021.10.0120	Assicurazioni mezzi nettezza urbana	1.388,00
09031.03.0020	altri beni	48.000,00
09031.03.0030	canone appalto servizio	915.000,00
09031.03.0040	smaltimento rifiuti tossici e nocivi	13.000,00
01041.03.0050	compenso Saronno Servizi gestione TARSU	92.232,00
09031.03.0120	spese diverse (distribuzione sacchi ai cittadini)	3.700,00
09031.03.0150	energia elettrica	2.000,00
09031.03.0160	pubblicazione bando di gara	4.000,00
09031.03.0070	acqua centro raccolta rifiuti	500,00
09031.03.0080	spese gestione della piattaforma ecologica	-
10051.03.0170	carburante	700,00
09031.03.0100	retribuzioni l.s.u.	-
09031.03.0130	manutenzione automezzi,mezzi,macchinari	1.500,00

Trasf. e Oneri straord.		18.130,00
09031.04.0020	tefa	130,00
09031.09.0010	sgravi e restituzioni di tributi imprese	13.000,00
09031.09.0040	sgravi restituzioni esenzioni famiglie	5.000,00

FONDI		99.850,00
20021.10.0040	accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione	99.850,00

PARTITE DI GIRO		60.000,00
99017.02.0130	versamento alla Provincia dell'add.le	60.000,00

1.282.326,67

differenza uscite/entrate	73,33
percentuale di copertura	100,01

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Revisore prende atto che ai fini dell'addizionale comunale IRPEF, l'A.C. ha confermato le aliquote già in vigore nell'anno d'imposta 2017. Il sistema impositivo del Comune di Origgio prevede l'aliquota unica. La stima previsionale del gettito si basa sulle proiezioni effettuate col simulatore presente sul Portale del Federalismo Fiscale, per il triennio 2018/2020, e tiene conto anche degli indicatori macroeconomici di ripresa del sistema economico nazionale. L'andamento stimato del gettito è riepilogato nel prospetto sotto riportato:

	ANNO 2017	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Stanziamiento assestato	Stanziamiento previsione	Variazione su esercizio precedente	Stanziamiento previsione	Variazione su esercizio precedente	Stanziamiento previsione	Variazione su esercizio precedente
Gettito addizionale comunale IRPEF	796.000,00	826.500,00	3,83%	825.000,00	-0,18%	825.000,00	0,00%

La previsione è ritenuta congrua.

TOSAP e IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'.

Il Revisore prende atto che per l'esercizio 2018 vengono confermate la disciplina e le aliquote già in vigore nell'anno 2017 per la TOSAP (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche), per l'Imposta comunale sulla pubblicità e per i Diritti sulle pubbliche affissioni. Le previsioni di gettito, per il triennio 2018/2020, si sintetizzano come sotto riportato:

	ANNO 2017	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Accertamenti rendiconto	Stanziamiento previsione	Variazione su esercizio precedente	Stanziamiento previsione	Variazione su esercizio precedente	Stanziamiento previsione	Variazione su esercizio precedente
Gettito imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni	60.000,00	60.000,00	0,00%	60.000,00	55000,00%	60.000,00	0,00%
Gettito TOSAP	43.500,00	43.500,00	0,00%	43.500,00	0,00%	46.500,00	6,90%
TOTALE	103.500,00	103.500,00	0,00%	103.500,00	0,00%	106.500,00	2,90%

Il Revisore rileva che il gettito dei tributi in esame è stimato costante nel triennio e determinato, per ciascuna annualità, in misura allineata allo stanziamento assestato dell'esercizio 2017. La previsione è ritenuta congrua.

ANDAMENTO STORICO DELLE RISORSE RECUPERATE CON L'ATTIVIT° DI ACCERTAMENTO TRIBUTARIO

Le somme accertate nel 2016 e riportate a residuo attivo nell'esercizio 2017 a titolo di recupero da accertamenti tributari risultano interamente incassate in c/to residui attivi nell'esercizio 2017. Pertanto, in considerazione dell'andamento degli incassi in c/to residui attivi, non si è operato alcun accantonamento al FCDE per gli stanziamenti di competenza relativi alle entrate attese per recupero tributario nel triennio 2018/2020 (IMU, TASI e TARI).

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	ANNO 2017	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Accertamenti rendiconto	Stanzoamento previsione	Variazione su esercizio precedente	Stanzoamento previsione	Variazione su esercizio precedente	Stanzoamento previsione	Variazione su esercizio precedente
Proventi per sanzioni violazioni CdS alle famiglie	80.000,00	60.000,00	-25,00%	65.000,00	8,33%	70.000,00	7,69%
Proventi per sanzioni violazioni CdS alle imprese	45.000,00	40.000,00	-11,11%	45.000,00	12,50%	50.000,00	11,11%
TOTALE PROVENTI PER SANZIONI VIOLAZIONE CdS	125.000,00	100.000,00	-20,00%	110.000,00	10,00%	120.000,00	9,09%
ACCANTONAMENTI FCDE	17.545,00	26.015,00	48,28%	28.616,00	10,00%	31.218,00	9,09%
Acantonamenti/ stanziamento di competenza	14,04%	26,02%		26,01%		26,02%	

In rapporto all'andamento storico degli accertamenti contabili e degli incassi, per quanto relativo ai proventi per sanzioni per violazione del CdS il Revisore ritiene coerenti gli stanziamenti di previsione del triennio 2018/2020 e congrua, per ciascuna annualità del considerato triennio, la consistenza degli accantonamenti al FCDE per le entrate di competenza.

Il Revisore prende atto che nel corso dell'esercizio 2017 è stata avviata in via sperimentale la gestione associata del servizio di Polizia Locale con il Comune di Uboldo, in aderenza a specifica convenzione approvata dai due enti interessati. Obiettivo fondamentale della gestione associata è il miglioramento delle condizioni generali di sicurezza sul territorio comunale, sia sostanziali che percepite, attraverso un presidio costante dello stesso. Le entrate complessive derivanti dall'attività sanzionatoria, in forza di specifica previsione della convenzione disciplinante la gestione associata, sono ripartite in parti uguali fra i due enti associati: per ciascuna annualità del triennio in esame, pertanto, nel bilancio finanziario del Comune di Origgio (ente capofila) figura in spesa una posta pari al 50% dei proventi attesi per l'attività sanzionatoria della Polizia Locale, a titolo di trasferimento della quota di entrate convenzionalmente di competenza del Comune di Uboldo. In sede di programmazione, nello specifico, il bilancio riferito alla gestione associata si sintetizza nel prospetto sotto riportato:

GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE FRA I COMUNI DI ORIGGIO E UBOLDO. BILANCIO DI PREVISIONE				
PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONE CdS		2018	2019	2020
30200.02.0010	VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (FAMIGLIE)	60.000,00	65.000,00	70.000,00
30200.03.0030	VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (IMPRESE)	40.000,00	45.000,00	50.000,00
TOTALE PROVENTI ATTESI PER SANZIONI VIOLAZIONE CdS		100.000,00	110.000,00	120.000,00
RIPARTO PROVENTI SANZIONI		2018	2019	2020
03011.04.0010	TRASFERIMENTO CONVENZIONALE QUOTA INTROITI CDS UBOLDO	50.000,00	55.000,00	60.000,00
30200.03.0030	QUOTA INTROITI CDS DI COMPETENZA ORIGGIO	50.000,00	55.000,00	60.000,00
TOTALE PROVENTI ATTESI PER SANZIONI VIOLAZIONE CdS		100.000,00	110.000,00	120.000,00

GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE FRA I COMUNI DI ORIGGIO E UBOLDO. BILANCIO DI PREVISIONE			
VOCI DI SPESA	2018	2019	2020
03011.03.0020 POLIZIA LOCALE. TELEFONIA FISSA.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
03011.03.0080 POLIZIA LOCALE. TELEFONIA MOBILE	2.100,00	2.100,00	2.100,00
03011.03.0030 POLIZIA LOCALE. ABBONAMENTO ACCESSO BANCA DATI P.R.A.	1.100,00	1.100,00	1.100,00
03011.03.0090 POLIZIA LOCALE. ACCESSO INFORMATICO DIREZIONE GENERALE MOTORIZZAZIONE	1.600,00	1.600,00	1.600,00
03011.03.0040 POLIZIA LOCALE. CARBURANTE E LUBRIFICANTI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
03011.03.0060 POLIZIA LOCALE ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
03011.03.0070 POLIZIA LOCALE. ACQUISTO PUBBLICAZIONI	200,00	200,00	200,00
03011.03.0100 POLIZIA LOCALE. MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI	4.000,00	5.000,00	5.000,00
03011.03.0110 POLIZIA LOCALE. COSTO RISCOSSIONE PROVENTI VIOLAZIONI (RUOLI E POS)	1.800,00	2.000,00	2.000,00
03011.03.0120 POLIZIA LOCALE. CANONE FOTOCOPIATRICE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
03011.03.0130 POLIZIA LOCALE. ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE APPLICATIVI	4.370,00	5.000,00	5.000,00
03011.03.0140 POLIZIA LOCALE. SPESE POSTALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
03011.03.0150 POLIZIA LOCALE. ESERCITAZIONI POLIGONO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
03011.03.0160 POLIZIA LOCALE. COMMISSIONI PER SERVIZI FINANZIARI	350,00	350,00	350,00
03011.03.0170 POLIZIA LOCALE MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE ATTREZZATURE	2.600,00	2.600,00	2.600,00
03011.03.0220 POLIZIA LOCALE. ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO	3.000,00	3.000,00	4.000,00
03011.03.0230 POLIZIA LOCALE. VESTIARIO.	16.000,00	16.000,00	16.000,00
03011.03.0240 POLIZIA LOCALE. RADIAZIONE E ROTTAMAZIONE VEICOLI ABBANDONATI	6.000,00	6.000,00	7.000,00
03011.03.0250 POLIZIA LOCALE. STAMPATI, CARTA, CANCELLERIA	6.000,00	6.000,00	6.000,00
03011.03.0280 POLIZIA LOCALE. CANONE ACCESSO MODULISTICA ON LINE	1.200,00	1.500,00	1.500,00
03011.03.0310 POLIZIA LOCALE. SISTEMI INFORMATIVI E RELATIVA MANUTENZIONE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
03111.03.0300 POLIZIA LOCALE. ACQUISTO MATERIALE VARIO	4.000,00	4.000,00	4.000,00
03011.09.0010 POLIZIA LOCALE. RIMBORSO PROVENTI VERSATI ERRONEAMENTE (FAMIGLIE)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
03011.09.0020 POLIZIA LOCALE. RIMBORSO PROVENTI VERSATI ERRONEAMENTE (IMPRESE)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01051.03.0230 PATRIMONIO. SERVIZIO PULIZIA LOCALI	3.560,04	3.653,03	3.719,45 [1]
01021.03.0100 SERVIZI GENERALI. ACQUA POTABILE E DEPURAZIONE	1.062,70	1.089,27	1.115,83 [1]
01021.03.0260 SERVIZI GENERALI. UTENZE ENERGIA ELETTRICA	1.859,72	1.859,72	1.912,86 [1]
01021.03.0270 SERVIZI GENERALI. UTENZE GAS METANO	1.992,56	2.125,40	2.178,53 [1]
01021.10.0120 SERVIZI GENERALI. COPERTURE ASSICURATIVE	11.307,69	11.684,62	12.384,62 [2]
01031.01.0010 SERVIZI FINANZIARI. STIPENDI	3.443,50	3.450,00	3.450,00 [3]
01031.01.0030 SERVIZI FINANZIARI. CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1.230,00	1.235,00	1.235,00 [3]
01031.02.0020 SERVIZI FINANZIARI. IRAP SU RETRIBUZIONI	317,50	320,00	320,00 [3]
01031.03.0050 SERVIZI FINANZIARI. SPESE DI TESORERIA	366,00	375,00	390,00 [4]
01081.03.0140 SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE. MANUTENZIONE APPLICATIVI	7.000,00	7.403,85	7.673,08 [2]
01081.03.0250 SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE. MANUTENZIONE SISTEMA	4.846,15	5.115,38	5.384,62 [2]
01081.03.0350 SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE. SERVIZI DI SICUREZZA	2.200,00	2.500,00	2.500,00 [2]
20021.10.0010 FONDI E ACCANTONAMENTI. ACCANTONAMENTO FCDE PROVENTI SANZIONI Cds	26.015,00	28.616,00	31.218,00
TOTALE SPESE	142.520,87	148.877,26	154.931,98
Concorso al finanziamento delle spese di gestione. Quota Iboldo 57,87%	82.476,83	86.155,27	89.659,14
Concorso al finanziamento delle spese di gestione. Quota Origgio 42,13%	60.044,04	62.721,99	65.272,84
TOTALE RISORSE	142.520,87	148.877,26	154.931,98

[1] Quota di spesa attribuita in rapporto alla superficie del Comando di Polizia Locale sede della gestione associata (mq. 125) rispetto al totale della superficie degli uffici comunali (mq. 941): per ciascuna voce di spesa interessata l'importo previsionale su base annua viene diviso per mq. 941 e il relativo quoziente viene moltiplicato per mq. 125

[2] Quota di spesa attribuita in rapporto al numero delle unità lavorative assegnate al servizio associato di Polizia Locale (n. 6) in rapporto al numero totale delle unità lavorative in servizio presso la sede del Comune di Origgio: per ciascuna voce di spesa interessata l'importo previsionale su base annua viene diviso per n. 26 unità lavorative ed il relativo quoziente viene moltiplicato per n. 7 unità lavorative

[3] Quota di spesa determinata in ragione del 5% del totale in relazione all'aggravio di lavoro per i servizi finanziari del Comune di Origgio correlato alla gestione del bilancio della gestione associata ed alla gestione degli incassi e dei pagamenti complessivi della gestione associata.

[4] Quota di spesa determinata in ragione del 5% del totale in relazione all'incidenza sulle spese di tesoreria delle transazioni bancarie per incassi e pagamenti della gestione associata.

Per l'annualità 2018, i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del CdS di competenza del Comune di Origgio, vengono destinati al parziale finanziamento delle seguenti spese:

Proventi derivanti da violazioni al Codice della Strada - 2018					
art. 208, 4° comma, D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni					
entrata			spesa		
risorsa	descrizione	previsione	vincoli di destinazione		
3.200.2.0010	violaz. codice della strada famiglie	60.000,00	(art. 208 c. 4 lett. a) D.Lgs. 285/1992):		
3.200.3.0030	violaz. codice della strada imprese	40.000,00	intervento	descrizione	importo
<i>totale</i>		100.000,00	10.05.01.03.0040	segnaletica stradale	15.000,00
Quota spettanza Comune Uboldo		50.000,00	10.05.01.03.0080	segnaletica verticale	5.000,00
TOTALE NETTO COMPETENZA ORIGGIO		50.000,00	<i>totale</i>		20.000,00
(art. 208 c. 4 lett. b) D.Lgs. 285/1992):					
			intervento	descrizione	importo
			10.05.1.03.0100	manutenzione impianti semaforici	8.000,00
			10.05.1.03.0020	manutenzione impianti semaforici	17.000,00
			03.01.1.03.0260	canone manut.telecamere	6.710,00
			<i>totale</i>		31.710,00
(art. 208 c. 4 lett. c) D.Lgs. 285/1992):					
			intervento	descrizione	importo
			03.01.1.01.0060	servizio di sorveglianza e pattugliamento	9.000,00
			03.01.1.01.0130	servizio di sorveglianza e pattugliamento	2.150,00
			03.01.1.02.0050	servizio di sorveglianza e pattugliamento	765,00
			<i>totale</i>		11.915,00
			20.02.1.10.0060	fondo crediti dubbia esigibilità	17.545,00
			<i>totale</i>		17.545,00
			<i>totale generale</i>		81.170,00

CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE.

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno		Importo	% spesa corrente
2015	Accertamenti rendiconto	174.686,56	0,00%
2016	Accertamenti rendiconto	616.038,87	30,86%
2017	Stanziamenti assestati	880.200,00	0,00%
2018	Stanziamenti di previsione	725.000,00	0,00%
2019	Stanziamenti di previsione	530.000,00	0,00%
2019	Stanziamenti di previsione	842.000,00	0,00%

I dati sopra riportati comprendono, per ciascuna annualità,

- i proventi a titolo di oneri di urbanizzazione primaria,
- i proventi per oneri di urbanizzazione secondaria,
- i proventi a titolo di costo di costruzione,
- le entrate per sanzioni urbanistiche (oneri di urbanizzazione in sanatoria).

Non sono compresi nei dati sopra riportati i proventi per

- maggiorazione oneri di urbanizzazione per compensazione ecologica ex art. 43, comma 2-bis, L.R. 12/2005;
- maggiorazione oneri di urbanizzazione per compensazione ecologica ex art. 5, comma 10, L.R. 31/2014.

Lo sviluppo delle previsioni per il triennio 2018/2020 è ritenuto congruo.

Il Revisore rammenta che la legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

20. Verifica attendibilità e congruità. Spese

Le spese previste sono esposte per Missioni e Programmi secondo il nuovo modello di bilancio introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile. La dotazione di spesa di ciascun Programma – all'interno delle Missioni – è distinta fra totale delle spese correnti e totale delle spese in conto capitale.

La ripartizione del volume complessivo delle spese in Missioni e Programmi si sintetizza come nel prospetto sotto riportato:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		STANZIAMENTI ASSESTATI 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	-
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	119.810,00	110.810,00	108.345,00	108.345,00
		2	-	-	-	-
	2 - Segreteria generale	1	281.180,00	278.208,00	279.360,00	281.265,00
		2	-	-	-	-
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	253.448,39	173.955,00	177.960,00	182.960,00
		2	-	-	-	-
		3	-	-	-	-
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	299.704,00	258.900,00	234.900,00	236.100,00
		2	-	-	-	-
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	97.400,00	99.620,00	100.425,00	101.325,00
		2	39.315,40	44.006,00	98.600,00	36.000,00
	6 - Ufficio tecnico	1	239.162,67	242.360,00	235.390,00	235.190,00
2		-	-	-	-	
7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	136.719,00	136.472,00	136.080,00	136.560,00	
	2	-	-	-	-	
8 - Statistica e sist. Informativi	1	56.020,00	59.420,00	62.000,00	64.000,00	
	2	26.200,00	-	-	-	
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	-	-	-	-	
10 - Risorse umane	1	101.617,70	48.275,00	49.875,00	50.375,00	
11 - Altri Servizi Generali	1	21.720,00	16.720,00	20.720,00	20.720,00	
	2	-	-	-	-	
Totale Missione 1			1.672.297,16	1.468.746,00	1.503.655,00	1.452.840,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
Totale Missione 2			-	-	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	317.341,19	367.145,00	374.475,00	381.075,00
		2	129.000,00	45.000,00	-	-
	2 - Sistema integrato sicurezza urbana	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
Totale Missione 3			446.341,19	412.145,00	374.475,00	381.075,00
4 - Istruzione diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1	318.514,00	382.000,00	382.000,00	382.000,00
		2	-	-	-	-
	2 - Altri ordini di nistruzione non universitaria	1	174.970,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
		2	1.181.921,14	1.173.935,00	508.506,00	3.838,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	90.250,00	94.170,00	104.570,00	104.570,00
7 - Diritto allo studio	1	74.850,00	74.850,00	74.850,00	74.850,00	
Totale Missione 4			1.840.505,14	1.899.955,00	1.244.926,00	740.258,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizzazine beni interesse storico	1	17.880,00	17.380,00	21.880,00	21.880,00
		2	55.140,46	43.000,00	-	-
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	131.077,04	125.462,00	124.462,00	124.462,00
		2	42.400,00	37.200,00	20.800,00	23.200,00
Totale Missione 5			246.497,50	223.042,00	167.142,00	169.542,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	95.945,00	94.875,00	94.875,00	94.875,00
		2	-	-	150.000,00	-
	2 - Giovani	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
Totale Missione 6			95.945,00	94.875,00	244.875,00	94.875,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		STANZIAMENTI ASSESTATI 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
Totale Missione 7			-	-	-	-
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	25.470,88	3.000,00	36.000,00	26.000,00
		2	46.122,40	90.000,00	54.600,00	44.600,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	400,00	400,00	400,00	400,00
		2	-	-	-	-
Totale Missione 8			71.993,28	93.400,00	91.000,00	71.000,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	4.710,00	4.710,00	4.710,00	4.710,00
		2	-	-	-	-
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	104.020,00	103.870,00	103.870,00	103.870,00
		2	662.667,23	10.000,00	90.000,00	-
	3 - Rifiuti	1	1.000.495,00	1.006.745,00	981.245,00	981.245,00
		2	-	-	-	-
	4 - Servizio idrico integrato	1	342.300,00	178.735,00	178.030,00	177.475,00
		2	197.305,00	50.000,00	200.000,00	-
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	1	52.459,76	46.000,00	46.000,00	58.000,00
		2	192.145,17	59.000,00	39.000,00	25.000,00
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	-	-	-	-	
	2	-	-	-	-	
Totale Missione 9			2.556.102,16	1.459.060,00	1.642.855,00	1.350.300,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1	408.630,00	404.440,00	400.940,00	400.940,00
		2	1.022.166,14	1.365.000,00	900.000,00	1.450.000,00
Totale Missione 10			1.430.796,14	1.769.440,00	1.300.940,00	1.850.940,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	8.810,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
		2	36.000,00	-	-	-
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
Totale Missione 11			44.810,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	268.463,40	331.173,00	327.723,00	327.723,00
		2	-	-	-	-
	2 - Interventi per disabilità	1	628.767,45	620.401,00	620.801,00	620.801,00
		2	77.000,00	74.500,00	46.000,00	64.000,00
	3 - Interventi per anziani	1	79.916,00	93.318,00	66.268,00	66.268,00
		2	-	-	-	-
	4 - Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	1	47.700,00	46.550,00	23.750,00	23.750,00
		2	-	-	-	-
	5 - Interventi per le famiglie	1	-	-	-	-
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	28.889,04	14.000,00	-	-
7 - Programmazione rete servizi sociali	1	158.078,02	160.240,00	160.240,00	160.240,00	
8 - Cooperazione e associazionismo	1	-	-	-	-	
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	33.055,00	27.970,00	27.970,00	27.970,00	
	2	180.000,00	170.000,00	-	200.000,00	
Totale Missione 12			1.501.868,91	1.538.152,00	1.272.752,00	1.490.752,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	7.180,00	7.180,00	7.180,00	7.180,00
Totale Missione 13			7.180,00	7.180,00	7.180,00	7.180,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		STANZIAMENTI ASSESTATI 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	-	-	-	-
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	86.488,10	104.005,00	85.955,00	79.955,00
		2	6.000,00	-	-	-
	3 - Ricerca e innovazione	1	-	-	-	-
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	250,00	300,00	300,00	300,00
		2	-	-	-	-
Totale Missione 14			92.738,10	104.305,00	86.255,00	80.255,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Formazione professionale	1	-	-	-	-
		1	24.890,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Totale Missione 15			24.890,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	34.018,94	35.198,56	75.134,79	126.389,00
	2 - Accantonamento FCDE	1	215.790,00	250.865,00	298.203,00	300.805,00
	3 - Altri fondi	1	23.000,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00
Totale Missione 20			272.808,94	435.063,56	522.337,79	576.194,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		-	-	-	-
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	13.710,00	14.377,44	15.083,21	-
Totale Missione 50			13.710,00	14.377,44	15.083,21	-
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	-	-	-	-
Totale Missione 60			-	-	-	-
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di gir	7	1.290.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00
Totale Missione 99			1.290.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00	1.304.000,00
TOTALE SPESA			11.608.483,52	10.852.141,00	9.805.876,00	9.597.611,00

21. Spese per Titoli e Macroaggregati

Il Revisore riscontra che al bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 è allegato apposito prospetto di riclassificazione delle spese previste per Titoli e Macroaggregati.

22. Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017: € 35.198,56 pari a 0,55% dell'ammontare complessivo delle spese correnti;

anno 2018: € 50.134,79 pari a 0,79% dell'ammontare complessivo delle spese correnti;

anno 2019: € 101.789,00 pari a 1,56% dell'ammontare complessivo delle spese correnti.

Il Revisore rammenta che il D.L. 174/2012 ha parzialmente modificato la previgente disciplina relativa all'utilizzo del "fondo di riserva", ricordando che, in particolare, la lettera g), comma 1, dell'art. 3 del richiamato decreto, integrando le originarie previsioni dell'art. 166 del TUEL, ha introdotto due nuovi commi, diretti, rispettivamente:

- a riservare, almeno la metà della quota minima del "fondo" alla copertura di spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione determini danni certi all'ente (nuovo comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL);

- ad aumentare il limite minimo del “fondo”, dallo 0,30% del totale delle spese correnti allo 0,45%, nel caso in cui si stato deliberato l’utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti o sia stata deliberata l’anticipazione di cassa dell’istituto Tesoriere.

Il Revisore riscontra che il Comune di Origgio non si trova nelle condizioni di cui sopra (artt. 195 e 222 del TUEL), conseguentemente, ai fini della determinazione della consistenza del “fondo di riserva” operano i limiti ordinari, definiti dall’art. 166, comma 1, del TUEL.

23. Fondi per spese potenziali

Il Revisore riscontra che nel bilancio di previsione per il triennio 2018/2020, nella Missione 20, Programma 20.03, sono allocati i seguenti fondi per passività potenziali:

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	-	-	-
Accantonamento quota caanone depurazione per getsione impianti	144.000,00	144.000,00	144.000,00
TOTALE	149.000,00	149.000,00	149.000,00

A fine esercizio come disposto dall’art.167, comma 3 del TUEL le eventuali economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

24. Fondo di riserva di cassa

Nel bilancio di previsione per il triennio 2018/2020, nella Missione 20, Programma 20.01, è allocato il fondo di riserva di cassa. Il Revisore riscontra che la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all’art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

25. Organismi partecipati e bilancio consolidato di gruppo.

Le partecipazioni societarie del Comune di Origgio si sintetizzano come di seguito:

<u>Partecipazioni dirette</u>	<u>Quota</u>	<u>Partecipazioni indirette</u>	<u>Quota</u>
<i>Enti strumentali controllati (art. 11 ter comma 1, D.Lgs. 118/2011)</i>			
=====	=====		
<i>Enti strumentali partecipati (art. 11 ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011)</i>			
=====	=====		
<i>Società controllate (art. 11 quater, comma 1, D.Lgs. 118/2011)</i>			
=====	=====		
<i>Società partecipate (art. 11 quinquies, comma 1, D.Lgs. 118/2011)</i>			
Bozzente S.r.l	8,06%	Prealpi Servizi S.r.l	0,93%
Saronno Servizi S.p.A.	0,21%	Società Sportiva Dilettantistica a r.l.	0,21%
		Sviluppo Edilizio Saronnese S.A. S.r.l.	0,43%
Alfa S.r.l.	0,94%		

Il Revisore riscontra che gli organismi partecipati hanno approvato, in sede assembleare, i relativi bilanci riferiti all'esercizio 2016. Non si sono registrate perdite da ripianare con interventi di natura straordinaria dei Soci.

Nel corso del 2017 il Comune di Origgio ha approvato il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica" di Origgio. L'A.C. ha incluso nel perimetro di consolidamento dei bilanci solo la partecipata Bozzente .S.r.l. (quota di partecipazione 8,06%), giacché, ai sensi di quanto disposto nel paragrafo 3.1. del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, sono comunque considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale sociale della società partecipata.

Il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica" di Origgio si completa con la Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile)che illustra:

- la composizione del gruppo "amministrazione pubblica" di Origgio;
- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del documento contabile

- che illustra il risultato economico e la situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo;
- i criteri di valutazione applicati alle vari voci di bilancio (componenti positivi e negativi del risultato economico della gestione e grandezze patrimoniali attive e passive);
 - la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
 - le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;
 - l'incidenza delle componenti di natura straordinaria sul risultato economico della gestione;
 - l'incidenza dell'imposizione fiscale sul risultato economico della gestione.

Il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica" di Origgio presenta, per l'annualità 2016, un risultato economico positivo di € 59.892,69 ed una consistenza complessiva del patrimonio netto pari ad € 27.708.116,57. Sulla documentazione relativa al bilancio consolidato di gruppo riferito all'esercizio 2016, il Revisore ha reso apposita relazione con l'espressione del parere favorevole di competenza.

Il Revisore riscontra che l'ente nel corso dell'esercizio 2017, rispetto alla previgente situazione, non ha esternalizzato nuovi servizi alle partecipate. Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non ha previsto di esternalizzare alle partecipate nuovi servizi.

26. Altri adempimenti relativi alle partecipazioni societarie.

Il Revisore rammenta che per effetto del disposto dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUSP), emanato in attuazione del richiamato art. 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (decreto "correttivo"), entro il 30 settembre u.s. i Comuni hanno dovuto effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che, alla luce dei nuovi principi introdotti, devono essere alienate. Il Comune di Origgio ha provveduto all'adempimento con apposita deliberazione consiliare. Ai sensi dell'art. 24, comma 2, del considerato D.Lgs. 175/2016, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie, con l'individuazione delle partecipazioni che devono essere alienate, costituisce aggiornamento del "piano di razionalizzazione" già approvato, a suo tempo ai sensi dell'art. 550 della richiamata legge n. 147/2013.

Il Revisore riscontra che il Comune di Origgio ha adempito all'obbligo di ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi del richiamato art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Gli esiti della predetta ricognizione straordinaria, approvata in sede consiliare, sono stati trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante l'apposita piattaforma web.

SPESE IN CONTO CAPITALE

27. Finanziamento spese in conto capitale.

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo amministrazione	-	-	-
saldo di parte corrente (margine corrente)	-	-	-
FPV in entrata di parte capitale	-	500.000,00	-
trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	7.506,00	7.506,00	5.838,00
alienazione di beni	228.000,00	460.000,00	300.000,00
oneri di urbanizzazione e costo di costruzione	725.000,00	530.000,00	842.800,00
maggiorazione oneri urbanizzazione per compensazioni ambientali	50.000,00	30.000,00	18.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri (scomputo oneri)	1.866.135,00	450.000,00	600.000,00
monetizzazione standard urbanistici	285.000,00	130.000,00	80.000,00
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
leasing	-	-	-
altri strumenti finanziari	-	-	-
altre risorse	-	-	-
TOTALE RISORSE	3.161.641,00	2.107.506,00	1.846.638,00
TOTALE SPESE TITOLO 2	3.161.641,00	2.107.506,00	1.846.638,00

Il Revisore riscontra che, nel triennio 2018/2020, non sono previsti investimenti finanziati con ricorso all'indebitamento.

Le previsioni di spesa di parte capitale sono coerenti con il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici. Apposito prospetto allegato al DUP evidenzia le coerenti correlazioni fra il programma triennale dei lavori pubblici e gli stanziamenti finanziari del bilancio di previsione per il triennio 2018/2020.

Il Revisore rileva, altresì, che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che non contratti di tale natura non sono previsti nel triennio 2018/2020.

INDEBITAMENTO

28. Riduzione del debito di finanziamento

Per le annualità 201, 2019 e 2020 non sono previste spese finanziate con ricorso a nuovi mutui e prestiti. Il Comune di Origgio ha pressoché estinto il proprio debito di finanziamento, mediante una operazione straordinaria di rimborso dei mutui in ammortamento perfezionata nel corso dell'esercizio 2016 ed assista da specifica contribuzione erariale finalizzata in conto penali per estinzione anticipata. Al 31.12.2019 l'ente avrà azzerato completamente il proprio debito di finanziamento.

Il Comune di Origgio non ha prestato garanzia alcuna a favore di soggetti terzi.

L'ente rispetta largamente i limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti si attesta allo 0,01%:

Il Revisore riscontra che la previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.052.991,22	970.521,09	43.165,35	29.460,65	15.083,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	82.470,13	86.361,42	13.704,70	14.377,44	15.083,21
Estinzioni anticipate (-)	0,00	840.994,32	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	970.521,09	43.165,35	29.460,65	15.083,21	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	48.161,01	44.269,72	1.930,00	1.260,00	560,00	0,00
Quota capitale	82.470,13	927.355,74	13.704,70	14.377,44	15.083,21	0,00
Totale	130.631,14	971.625,46	15.634,70	15.637,44	15.643,21	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**29. Osservazioni e suggerimenti.**

Il Revisore, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti sulla documentazione relativa al bilancio di previsione per il triennio 2018/2020:

- a) considera congrue le previsioni di spesa ed oggettivamente attendibili le entrate previste relative alla parte corrente, sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2016 e del bilancio definitivamente assestato 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle società partecipate e del bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica" di Origgio riferito all'esercizio 2016;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- b) ritiene conformi e coerenti al programma triennale ed all'elenco annuale dei lavori pubblici le previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti;
- c) ritiene coerenti, nel loro complesso, le previsioni di spesa del bilancio 2018/2020 con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, precisando che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;
- d) rileva che con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica;
- e) ritiene attendibili le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Il Revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Invita l'ente ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

IL REVISORE UNICO

- a) ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- b) ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- c) ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

La presente relazione è rassegnata al Consiglio Comunale per le deliberazioni di competenza.

Lecco, 12 dicembre 2017

IL REVISORE UNICO
(Dr. Andrea Maffei)

